



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n.34, P.IVA e codice fiscale 01375710363, rappresentata dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Organizzazione e Informatica

E

il Comune di Modena, con sede in Modena, Piazza Grande n. 2 P.IVA e codice fiscale 00221940364 rappresentata dal Dott. Giampiero Palmieri, Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Telematici Comunicazione e Relazioni con i Cittadini

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

ART. 1

FINALITA' DELLA CONVENZIONE

In attuazione:

- di quanto stabilito dalla delibera della Giunta regionale n. 219/2000 e successive integrazioni e modifiche,
- di quanto concordato ed espresso, dopo la concertazione attuata in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1451/2001, nella convenzione stipulata fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena, approvata con D.G.R. n. 2499/2001 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. xxx del xx/12/2001, in merito alle modalità di erogazione dei contributi concessi alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna,
- di quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 417 del 23/10/2001 in merito al piano di riparto del contributo regionale agli Enti Locali vengono ammessi a contributo i seguenti progetti presentati dal Comune di Modena:

(si elencano di seguito gli interventi con il rispettivo valore complessivo e il contributo approvato; per i progetti per i quali è prevista la partecipazione anche di altri Enti Locali il contributo concordato con l'Ente può non corrispondere al 50% dell'importo complessivo previsto per il progetto)

- 1) ACCESSO TELEMATICO AI SERVIZI DI SPORTELLO UNICO (COMUNE DI MODENA), per un importo di L. 140.000.000, pari a euro 72.303,97;
contributo assegnato: L. 70.000.000, pari a euro 36.151,98;
- 2) MODENA, UNA NUOVA IDENTITA': CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA ANCHE PER FORME ASSOCIATE (COMUNE DI MODENA), per un importo di L. 70.000.000, pari a euro 36.151,98;
contributo assegnato: L. 35.000.000, pari a euro 18.075,99;
- 3) COMUNE " SICURAMENTE " AMICO; UN SISTEMA INFORMATIVO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI AD ALTO VALORE AGGIUNTO (COMUNE DI MODENA, COMUNE DI CARPI), per un importo di L. 330.000.000, pari a euro 170.430,78;
contributo assegnato al Comune di Modena 65.000.000, pari a euro 33.569,70;
- 4) SISTEMA INFORMATIVO MOBILITA' E TRAFFICO (COMUNE DI MODENA E COMUNE DI CARPI), per un importo di L. 320.000.000, pari a euro 165.266,21;
contributo assegnato al Comune di Modena: L. 120.000.000, pari a euro 61.974,83;
- 5) SISTEMA INFORMATIVO DELLA POPOLAZIONE PROVINCIALE DA FONTE ANAGRAFICA (COMUNE DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA), per un importo di L. 212.000.000, pari a euro 109.488,86;
contributo assegnato al Comune di Modena: L. 86.000.000, pari a euro 44.415,29;
- 6) QUARTA CONOSCENZA - AVVIO DI ESPERIENZE PILOTA (COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI CARPI, PROVINCIA DI MODENA), per un importo di L. 250.000.000, pari a euro 129.114,22;
contributo assegnato al Comune di Modena: L. 30.000.000, pari a euro 15.493,71;



ART. 2
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Comune di Modena si impegna, anche in accordo con gli altri Enti Locali interessati nel caso dei progetto n° 3 - 4 - 5 - 6, a realizzare i seguenti progetti:

1.
ACCESSO TELEMATICO AI SERVIZI DI SPORTELLO UNICO (COMUNE DI MODENA)

Il progetto prevede la realizzazione di un modulo software in grado di permettere l'accesso telematico al "Modello di accesso ai servizi di Sportello Unico del Comune di Modena" ed a funzioni di interrogazione relative allo stato di avanzamento delle pratiche avviate presso lo Sportello Unico del Comune di Modena.

Il progetto prevede in particolare la realizzazione, sia per l'accesso al Modello Unico sia per l'accesso ai dati relative alle singole pratiche:

- di un sistema di sicurezza per l'accesso controllato al database e all'archivio comunale delle pratiche per visualizzarne lo stato di avanzamento e la definizione di profili di autorizzazione;
- dell'applicazione della certificazione col sistema di chiave pubblica e privata al sistema di accesso al database, alle funzioni di trasmissione dei dati agli archivi comunali.

2.
MODENA, UNA NUOVA IDENTITÀ': CARTA D'IDENTITÀ' ELETTRONICA ANCHE PER FORME ASSOCIATE (COMUNE DI MODENA)

Il progetto prevede lo sviluppo di moduli software, l'acquisizione di dotazioni hardware e la progettazione di norme organizzative appropriate per:

- la realizzazione di una postazione per l'emissione di Carte d'Identità Elettroniche secondo il DM del 19/07/2000;
- l'inserimento di dati aggiuntivi all'interno della Carta d'Identità per la fornitura di Servizi aggiuntivi (quelli che il Comune intende potere erogare anche tramite la rete telematica);
- permettere l'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica come documento di autenticazione estendendone l'utilizzo per l'inoltro di richieste, di istanze per l'avvio di procedimenti e/o la fornitura di Servizi in ambiente Internet.

3.
COMUNE "SICURAMENTE" AMICO; UN SISTEMA INFORMATIVO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI AD ALTO VALORE AGGIUNTO (COMUNE DI MODENA, COMUNE DI CARPI)

Il progetto, originariamente proposto dal Comune di Modena e successivamente fortemente condiviso anche dal Comune di Carpi, prevede la progettazione e la acquisizione dei moduli hardware e la realizzazione di moduli software funzionanti su server certificati e "sicuri" (conformi alle normative ITSEC, SSL ed AIPA) attraverso i quali erogare servizi ad alto valore aggiunto quali:

- l'inoltro via Internet di richieste ed istanze per l'avvio di procedimenti e/o la fornitura di Servizi attraverso un'identificazione forte ottenibile mediante Carta d'Identità o Firma Digitale a seconda dei casi (autenticazione o sottoscrizione del documento);
- i pagamenti via Internet (tramite accordi con il circuito bancario) di tasse o tributi comunali nonché la consultazione della situazione debitoria dei pagamenti effettuati corrispondenti al profilo di accesso dell'utente il tutto attraverso i meccanismi di autenticazione di cui sopra.

4.



SISTEMA INFORMATIVO MOBILITA' E TRAFFICO (COMUNE DI MODENA E COMUNE DI CARPI)

Il progetto prevede la definizione di strumenti informatici utili per fornire informazioni, anche via Internet, alfanumeriche, documentali e grafiche sul tema mobilità e traffico (incluse quelle relative alle linee del trasporto pubblico).

Le informazioni sono destinate: agli operatori interni dei vari Uffici interessati dei Comuni di Modena e Carpi (compresi gli esecutori degli interventi sul territorio), agli Enti esterni interessati (Società per le reti e le tecnologie, Trasporti, Enel, Telecom, ecc.) ed alle categorie di utenti interessate, associazioni di categoria e di operatori specifici (taxisti, trasportatori, negozianti, ecc.), fino al privato cittadino.

Il sistema permetterà di richiedere autorizzazioni e permessi per via telematica.

Il progetto prevede in particolare, per entrambi gli ambiti comunali:

- la realizzazione del software per la formazione e la gestione degli atti relativi a provvedimenti vari in ordine a mobilità e traffico;
- la realizzazione delle funzionalità per la georeferenziazione dei provvedimenti sulla cartografia attualmente in uso e sulle BD del Trasporto Pubblico;
- la realizzazione delle funzionalità per la normalizzazione e la georeferenziazione delle informazioni provenienti da rilevazioni ed indagini su sinistri;
- la formazione degli utenti ed avvio all'utilizzazione;
- lo studio e lo sviluppo delle migliori modalità per la pubblicazione e la comunicazione esterna dei provvedimenti e della situazione in essere;
- lo studio ed implementazione di funzionalità evolute per la definizione di percorsi ottimali, percorsi minimi e percorsi alternativi;
- la implementazione di funzionalità per l'invio delle richieste per via telematica di autorizzazioni e/o permessi;
- lo studio ed implementazione di modalità di accesso al sistema da parte di utenti esterni via tecnologie alternative (WAP).

5.

SISTEMA INFORMATIVO DELLA POPOLAZIONE PROVINCIALE DA FONTE ANAGRAFICA
(COMUNE DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA)

Il progetto, in armonia con le prescrizioni AIPA ed in ambito RUPA, prevede la costituzione di una base dati normalizzata delle anagrafi comunali, estratta periodicamente dalla Base Dati delle Anagrafi gestite dai Comuni, autonomamente in forma singola o associata.

Il progetto prevede:

- la implementazione della base dati in termini di componenti server (hardware e software);
- la definizione ed implementazione del sottosistema per la sicurezza e l'accesso alle banche dati, secondo standard previsti dalla normativa nazionale sulla "firma digitale";
- la definizione degli utenti del sistema, delle loro caratteristiche (dati conferiti, periodicità di aggiornamento, servizi richiesti), grado e profilo di visibilità differenziata dell'archivio dati anagrafici normalizzato (per dati e funzioni), secondo quanto previsto dal regolamento anagrafico e dalla normativa in materia di riservatezza (l. n. 675/96 e successive modificazioni e, in particolare, D.P.R. 318/1999 sulle misure minime di sicurezza);
- la definizione ed implementazione delle interfacce di scambio dati e flussi automatizzati dai vari e diversi sistemi informatizzati di gestione anagrafica dei Comuni partecipanti;
- la creazione di un modulo di cooperazione con il progetto SAIA;
- l'implementazione di procedure per elaborazioni varie (statistiche, estrazione di porzioni di BD con eventuale fornitura su supporti alternativi, ecc.);
- l'eventuale attivazione servizi evoluti.



6.

QUARTA CONOSCENZA - AVVIO DI ESPERIENZE PILOTA (COMUNE DI SASSUOLO, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI CARPI, PROVINCIA DI MODENA)

Il progetto mira a ridurre le distanze tra tecnologie ICT e cittadini facendo di questi ultimi i primi attori del cambiamento della PA.

Il progetto prevede la distribuzione direttamente nei centri di aggregazione tradizionali (parrocchie, circoli, polisportive, ecc.) di strumentazioni tecnologiche tramite le quali realizzare corsi di formazione collettivi mirati all'uso di siti WEB appositamente realizzati ed abilitanti all'utilizzo di internet e dell'informatica in generale nonché della posta elettronica (apposite caselle verranno distribuite).

Il coinvolgimento attivo dei luoghi di aggregazione e nella promozione delle tecnologie dell'informazione e dei servizi telematici permetterà non solo di ridurre le fasce di popolazione a rischio di emarginazione, ma anche di creare una potenziale base di nuovi fruitori dei servizi telematici in fase di realizzazione all'interno della pubblica amministrazione (pagamenti con carta d'identità e borsellini elettronici, iscrizione telematica ai servizi pubblici, autocertificazione telematica, presentazione domande e denunce, ecc.), che altrimenti rischiano di andare ad appannaggio di categorie e privilegiate (professionisti, studenti, ecc.).

Le diverse fasi progettuali previste sono le seguenti:

- individuazione e coinvolgimento dei Circoli, Polisportive, Parrocchie, Bocciofile, ecc. (nella prima fase verranno coinvolte 120 strutture) dove avviare la sperimentazione e definizione del regolamento di adesione e di compartecipazione economico-finanziaria (eventuale coinvolgimento di partner privati a cui affidare le attività di gestione della connettività, delle tecnologie internet utilizzate, l'installazione delle attrezzature e l'alfabetizzazione)
- pacchettizzazione della soluzione tecnologica da installare nelle singole associazioni, installazione presso le singole associazioni
- promozione della iniziativa e avvio della alfabetizzazione nei centri selezionati
- diffusione dell'utilizzo di una o più applicazioni sperimentali di e-government (ad esempio autocertificazione elettronica automatica, accesso alle visure camerali e catastali, ecc.).

ART. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha scadenza al termine delle attività in essa previste.

Tali attività dovranno concludersi entro un termine che viene stabilito in due anni dalla data di stipula, e che potrà comunque essere soggetto ad eventuali variazioni da concordarsi fra le Parti.

In accordo con quanto indicato all'art. 3 della Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena, approvata con D.G.R. n. 2499/2001 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. xxx del xx/12/2001, tali variazioni saranno condizionate all'approvazione, con atto amministrativo di proroga, da parte del Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia Romagna.

ART. 4

IMPORTO DELLA CONVENZIONE, LIQUIDAZIONE

La Provincia di Modena corrisponde al Comune di Modena i contributi indicati all'art. 1, per complessive L. 406.000.000, pari a euro 209.681,5.

Tale somma verrà erogata come segue:



- un primo 40% del contributo assegnato ad ogni progetto, alla stipula del presente atto e a presentazione da parte dell'Ente di una dichiarazione attestante l'avvenuto avvio dei lavori;

- il saldo relativo al contributo di ogni singolo progetto a presentazione, da parte del legale rappresentante dell'Ente, di una dichiarazione attestante l'avvenuta positiva conclusione dell'intervento e l'indicazione delle spese relative all'attuazione dell'intervento stesso, come descritto al precedente art. 2. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da un atto amministrativo (di competenza del soggetto abilitato all'interno dell'ente secondo le norme e procedure vigenti per gli Enti Locali) con il quale viene approvata la richiesta di saldo alla Provincia;

- La Provincia, intermediario fra l'Ente Locale destinatario dei contributi e la Regione Emilia Romagna, non potrà erogare l'importo a saldo prima di avere a sua volta riscontrato dalla Regione Emilia-Romagna il diritto al saldo stesso; la Provincia si impegna ad operare in modo tale da ottimizzare e ridurre al minimo i tempi tecnici per l'erogazione dei contributi.

La Provincia erogherà, nei limiti del contributo previsto per ogni progetto, la differenza fra il totale delle spese dichiarate e l'importo erogato quale primo 40%.

ART. 5
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Modena.

ART. 6
ONERI FISCALI

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

PROVINCIA DI MODENA Il Dirigente del Settore Risorse umane, Organizzazione e Informatica _____	COMUNE DI MODENA Il Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Telematici, Comunicazione e Relazioni con i cittadini Dott. Giampiero Palmieri
---	---

Modena, ...